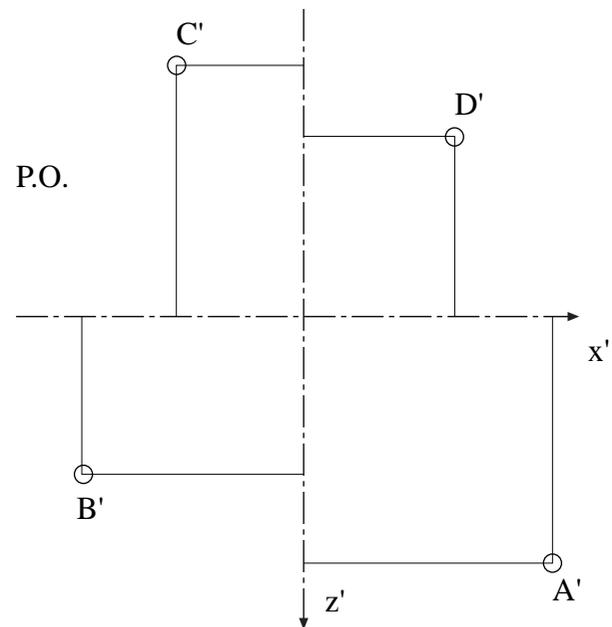
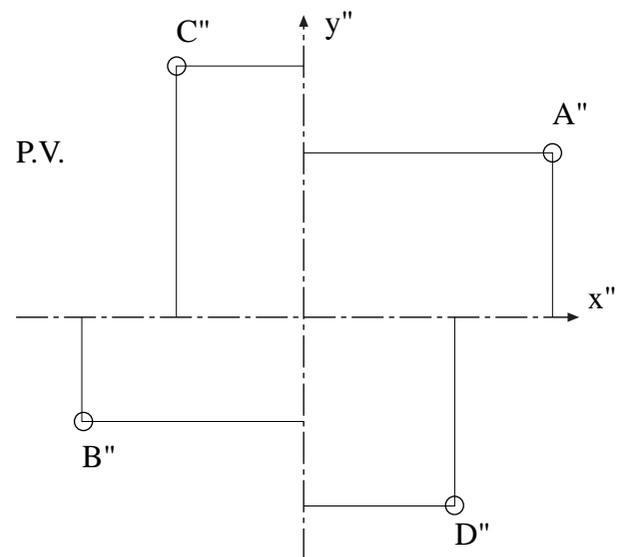


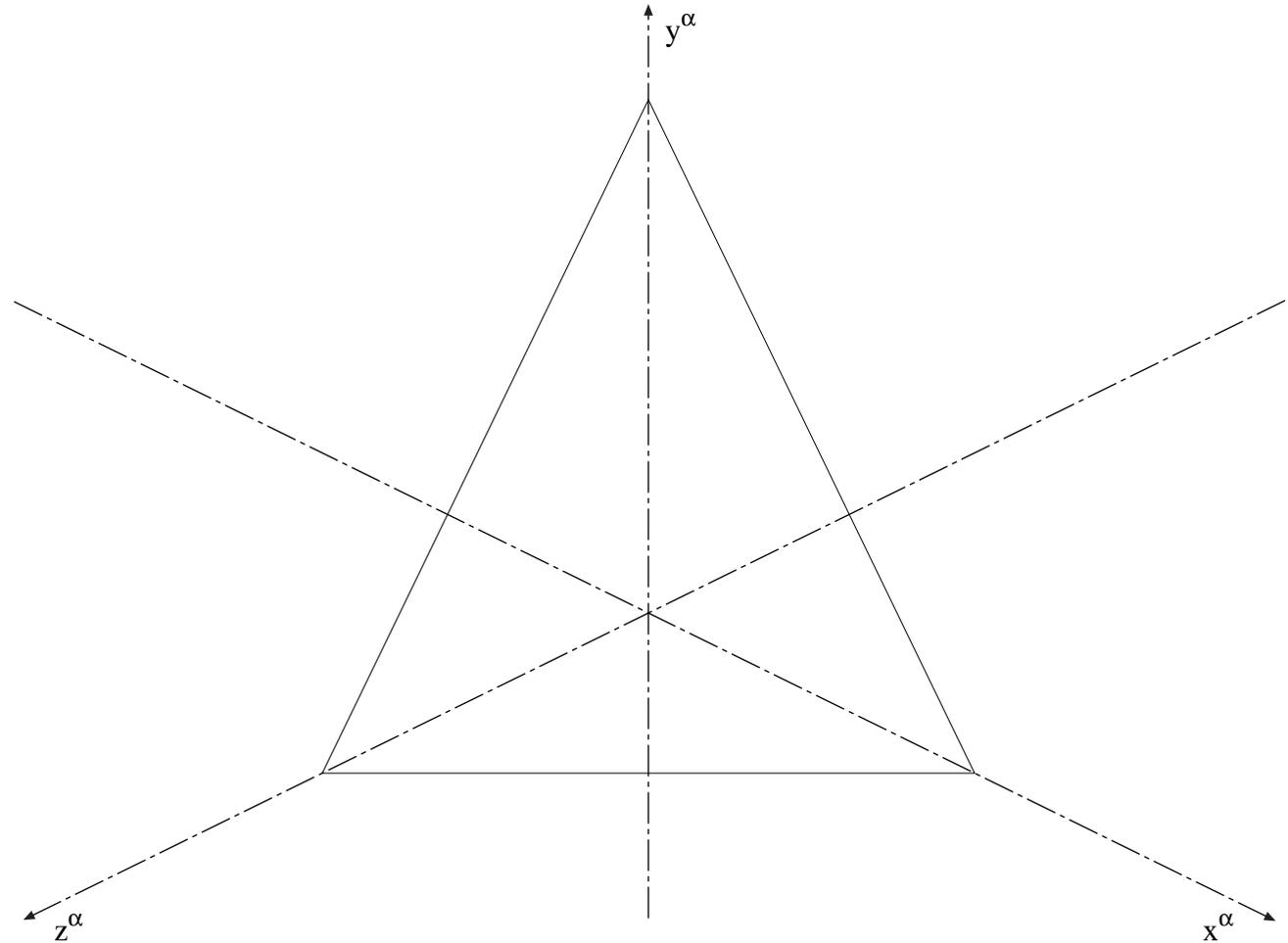
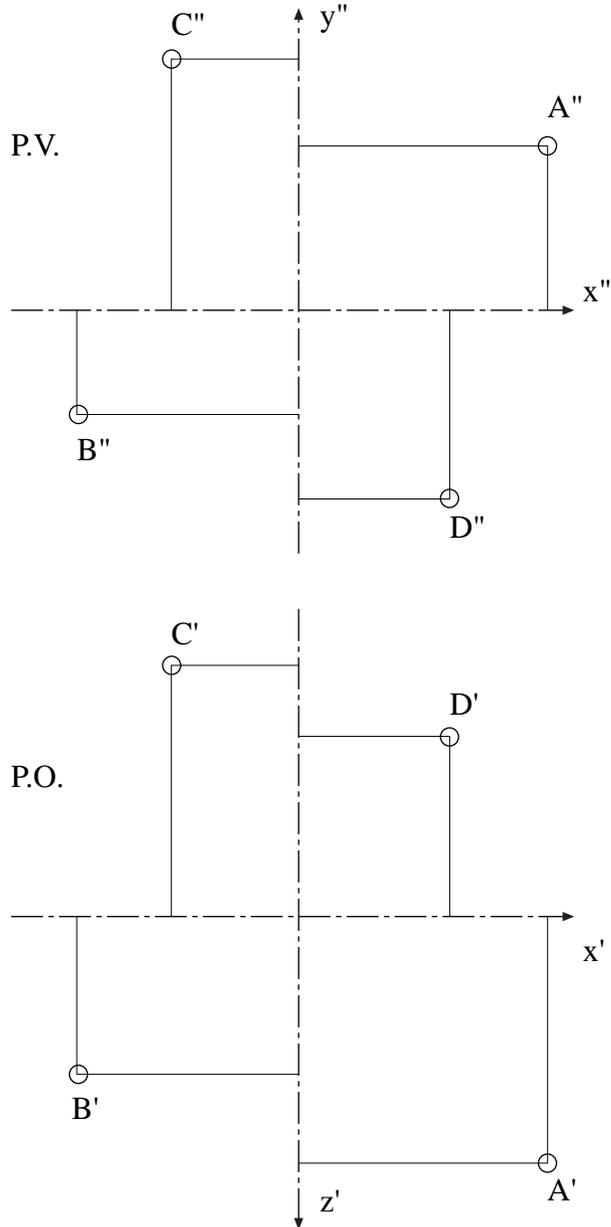
Come costruire in assonometria singoli punti appartenenti a uno spazio cartesiano

(nell'esempio: i punti A, B, C, D da collocare in un sistema assonometrico dimetrico)

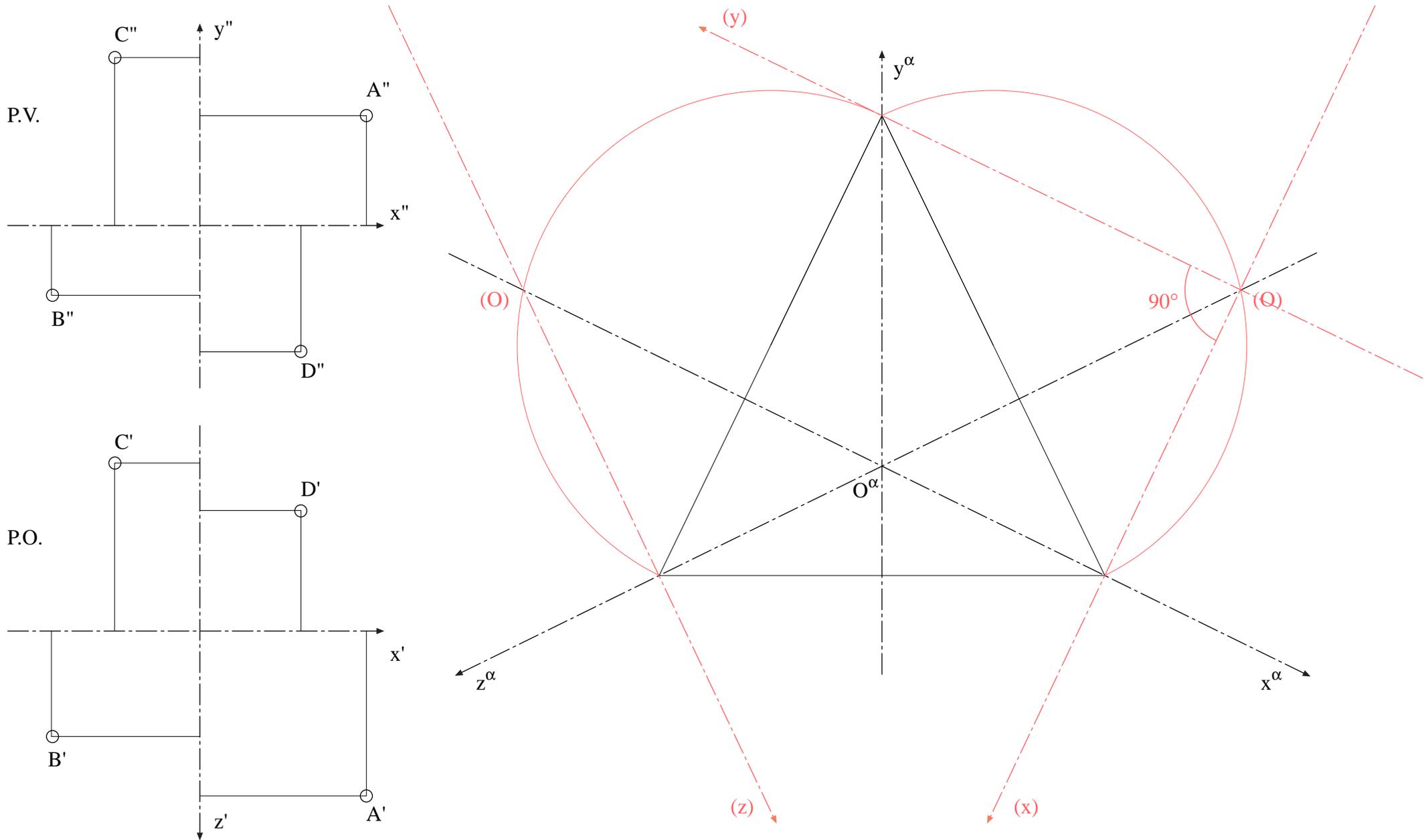


In questa elaborazione si rappresentano convenzionalmente con l'apice α tutti gli elementi in assonometria, quali assi, punti e loro coordinate (ad esempio: z^α , A^α , z_A^α rappresenteranno, rispettivamente: l'asse assonometrico z , il punto A in assonometria e la coordinata z assonometrica del punto A)

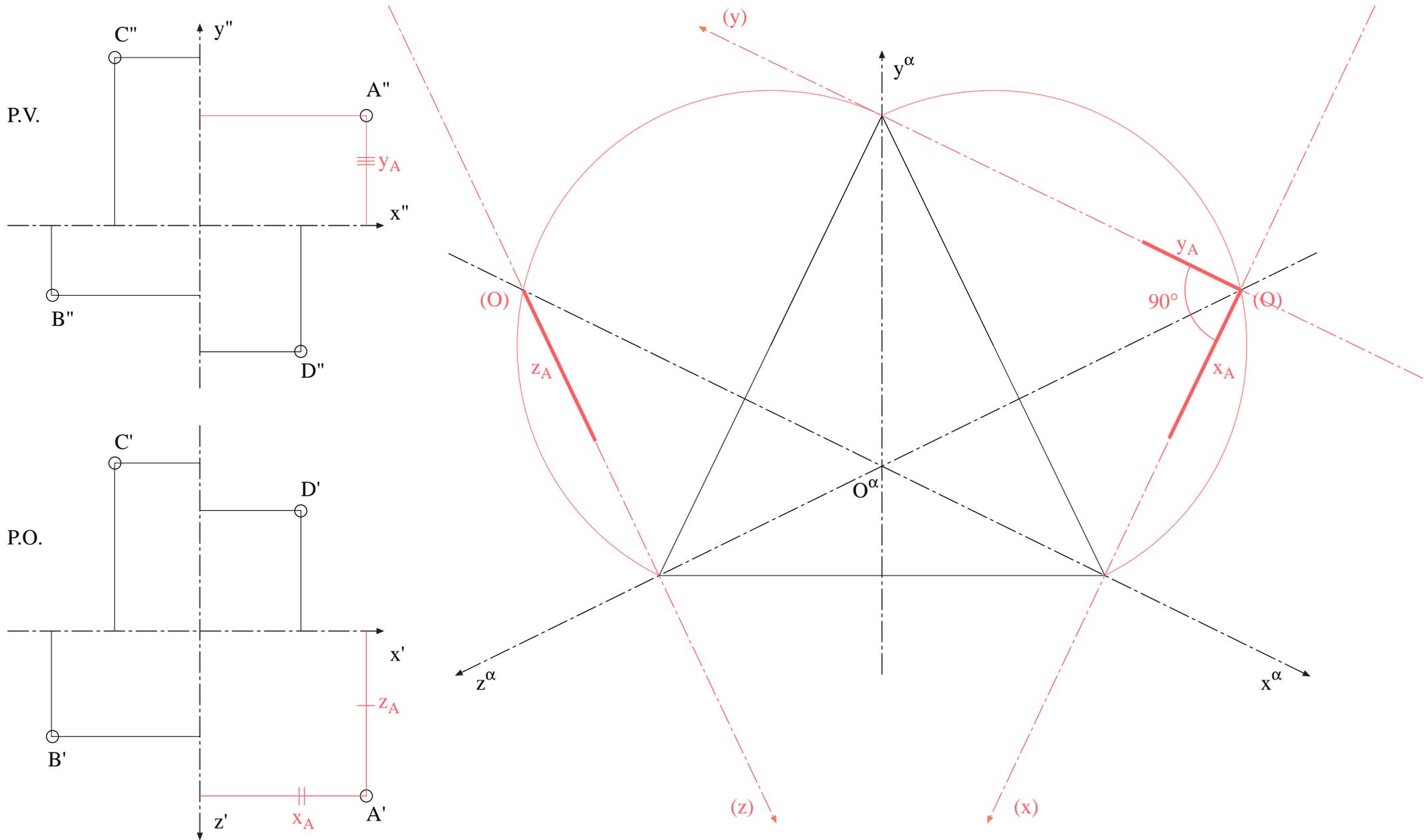
Si costruisce il triangolo assonometrico e vi si disegnano gli assi assonometrici, che sono le altezze del triangolo acutangolo.



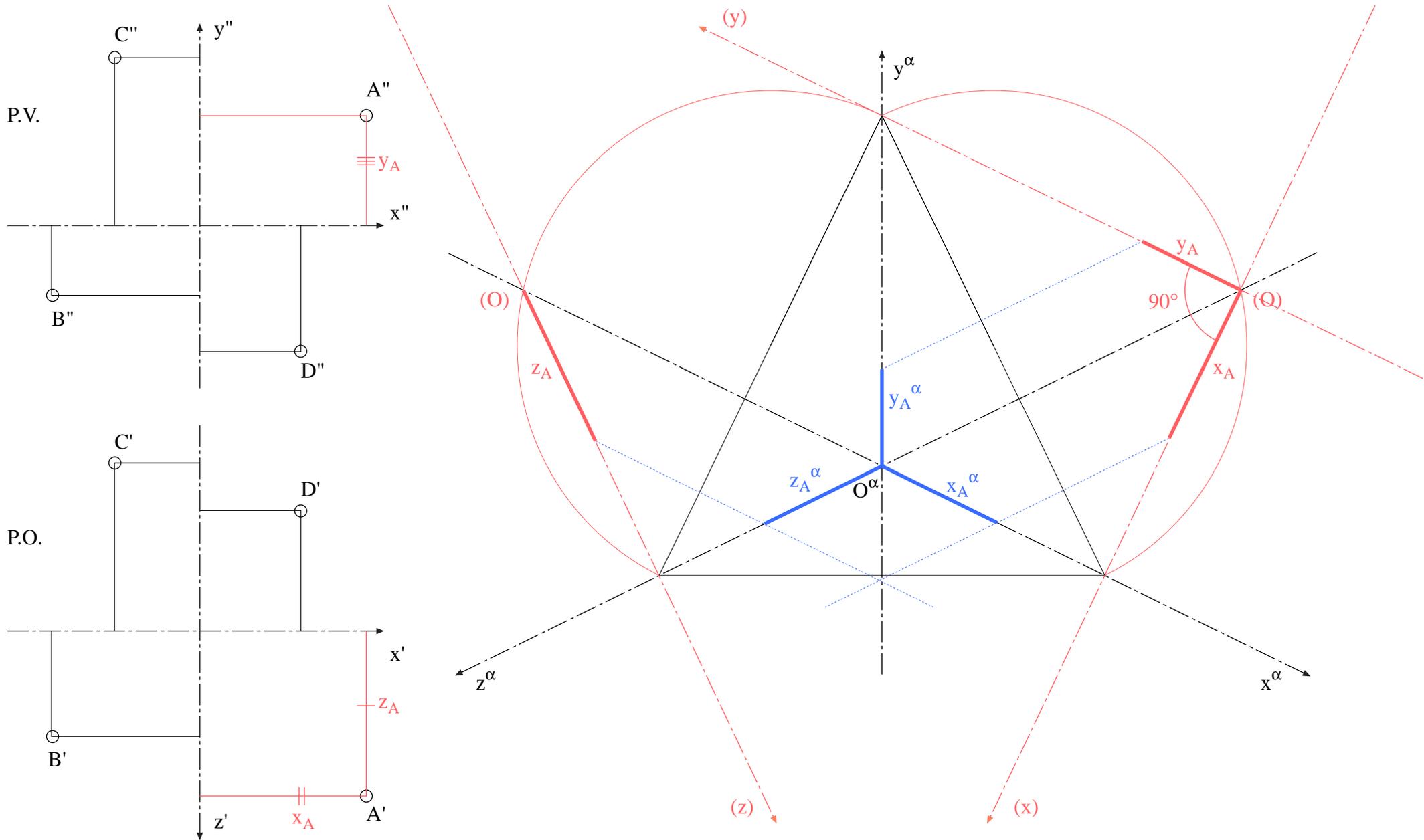
Si procede con i necessari ribaltamenti, applicando la costruzione diretta



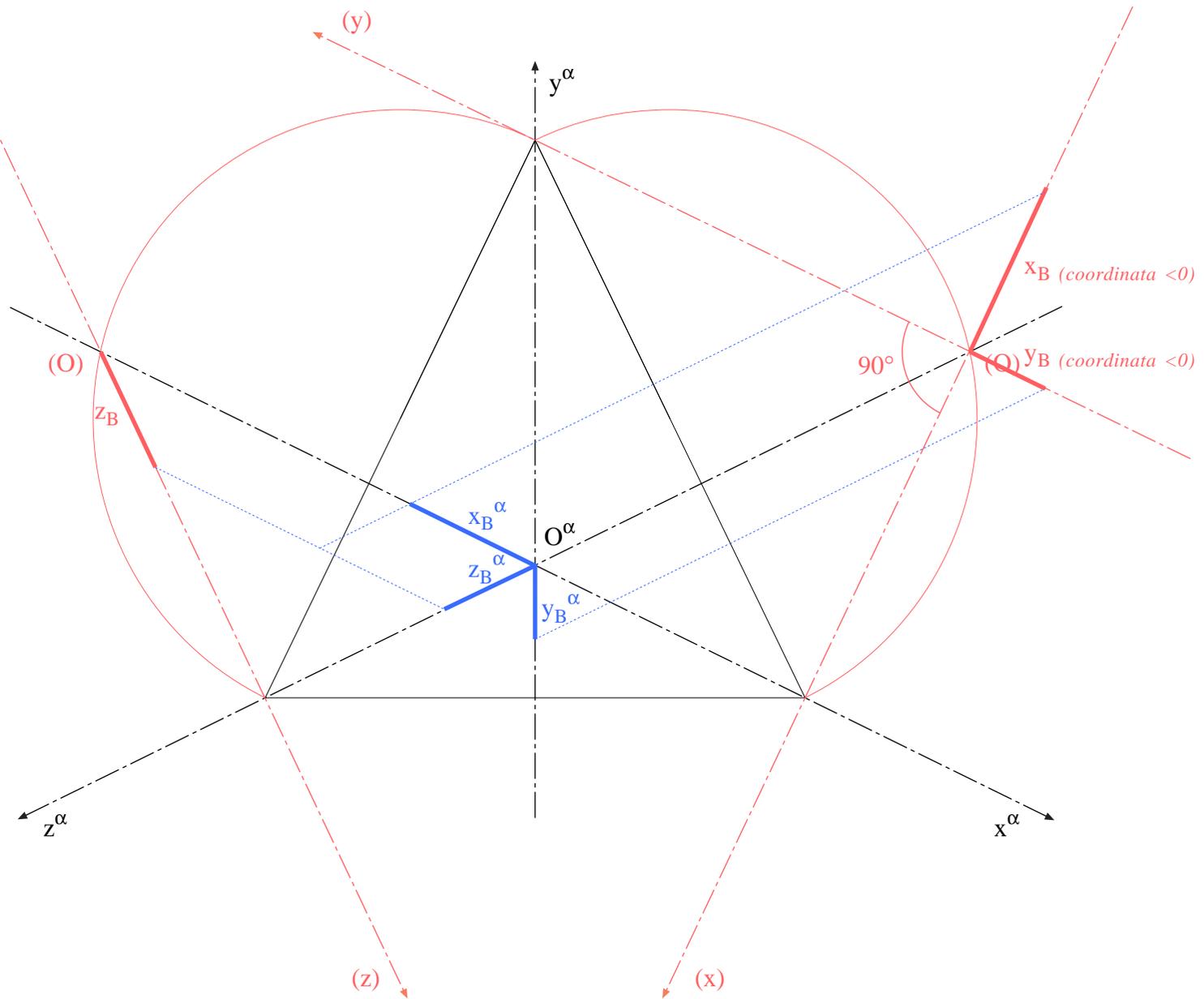
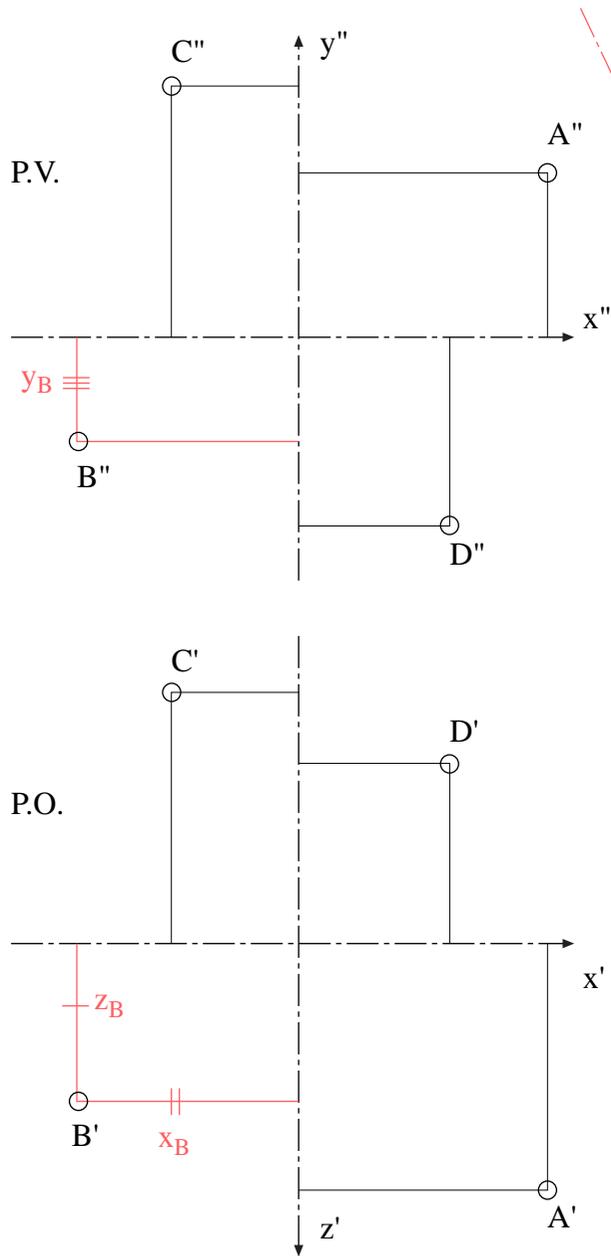
Si riportano per ogni punto le coordinate cartesiane sui rispettivi assi ribaltati (ad esempio: iniziando dal punto A).



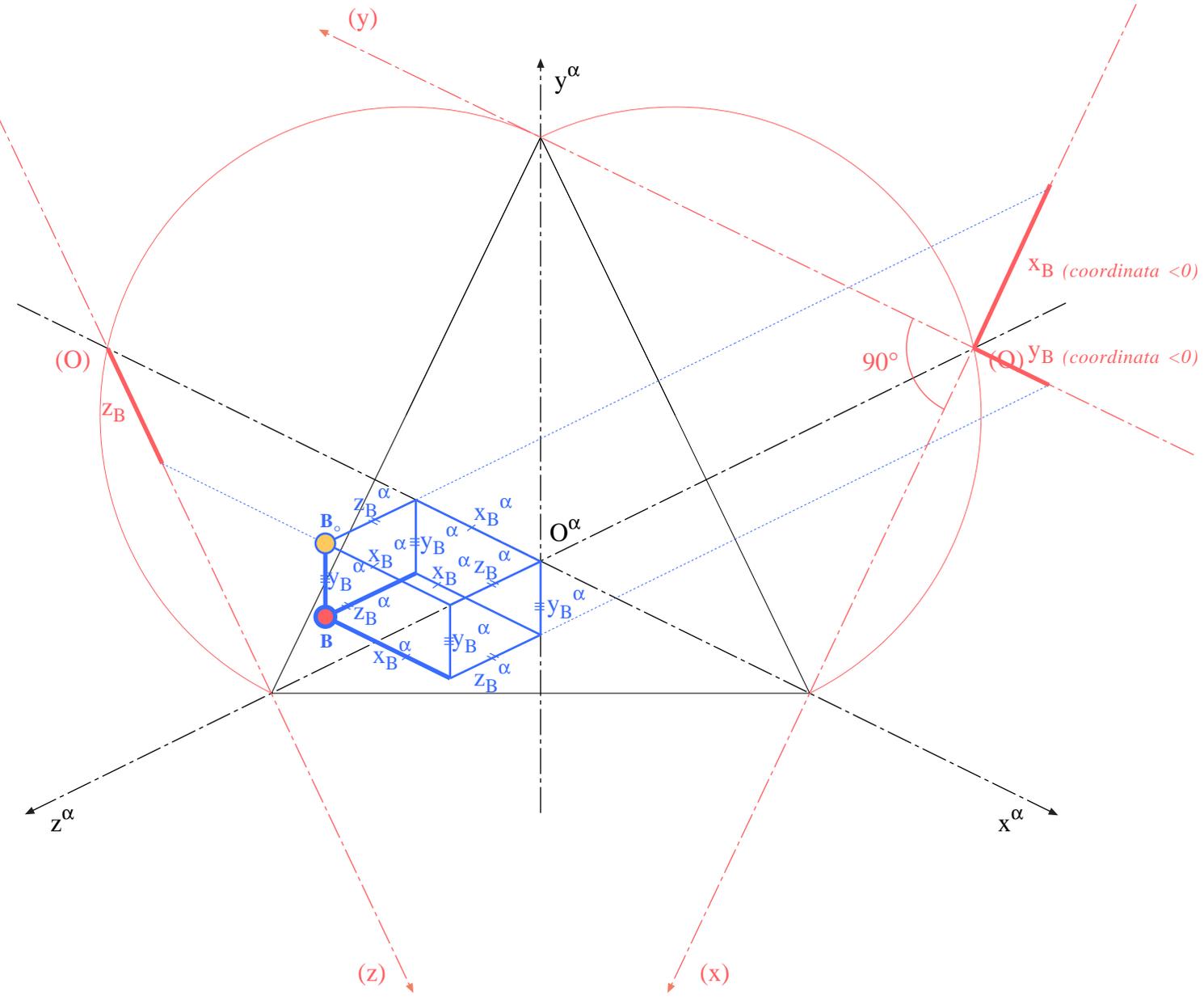
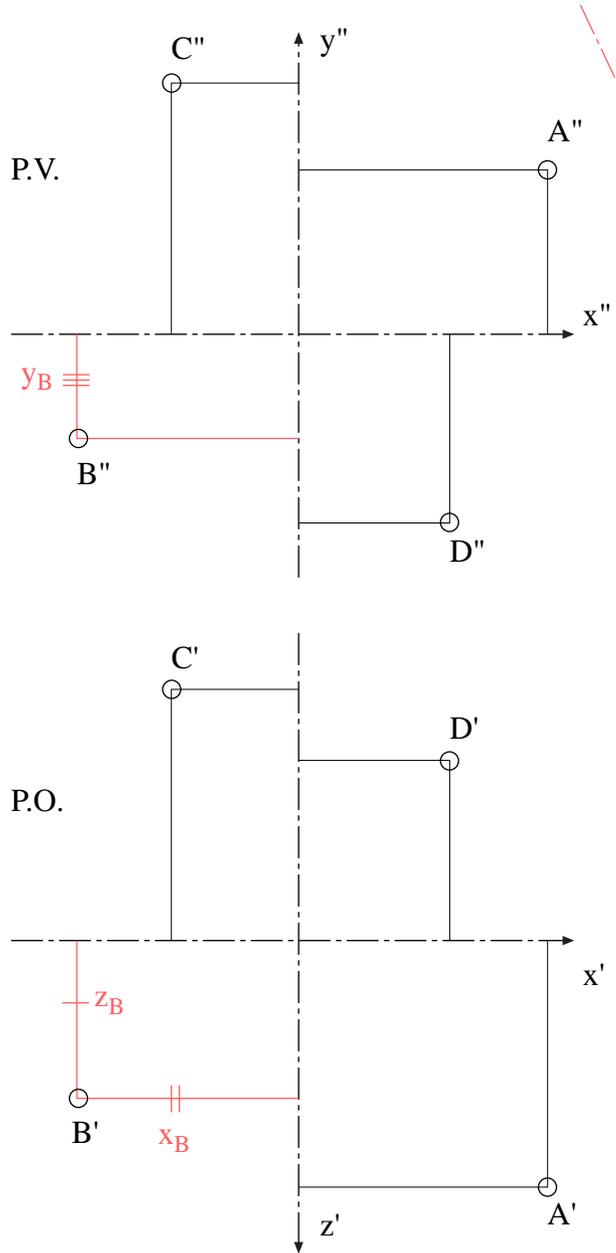
Le coordinate cartesiane si proiettano sui corrispondenti assi assonometrici, ottenendo le coordinate assonometriche (in blu).



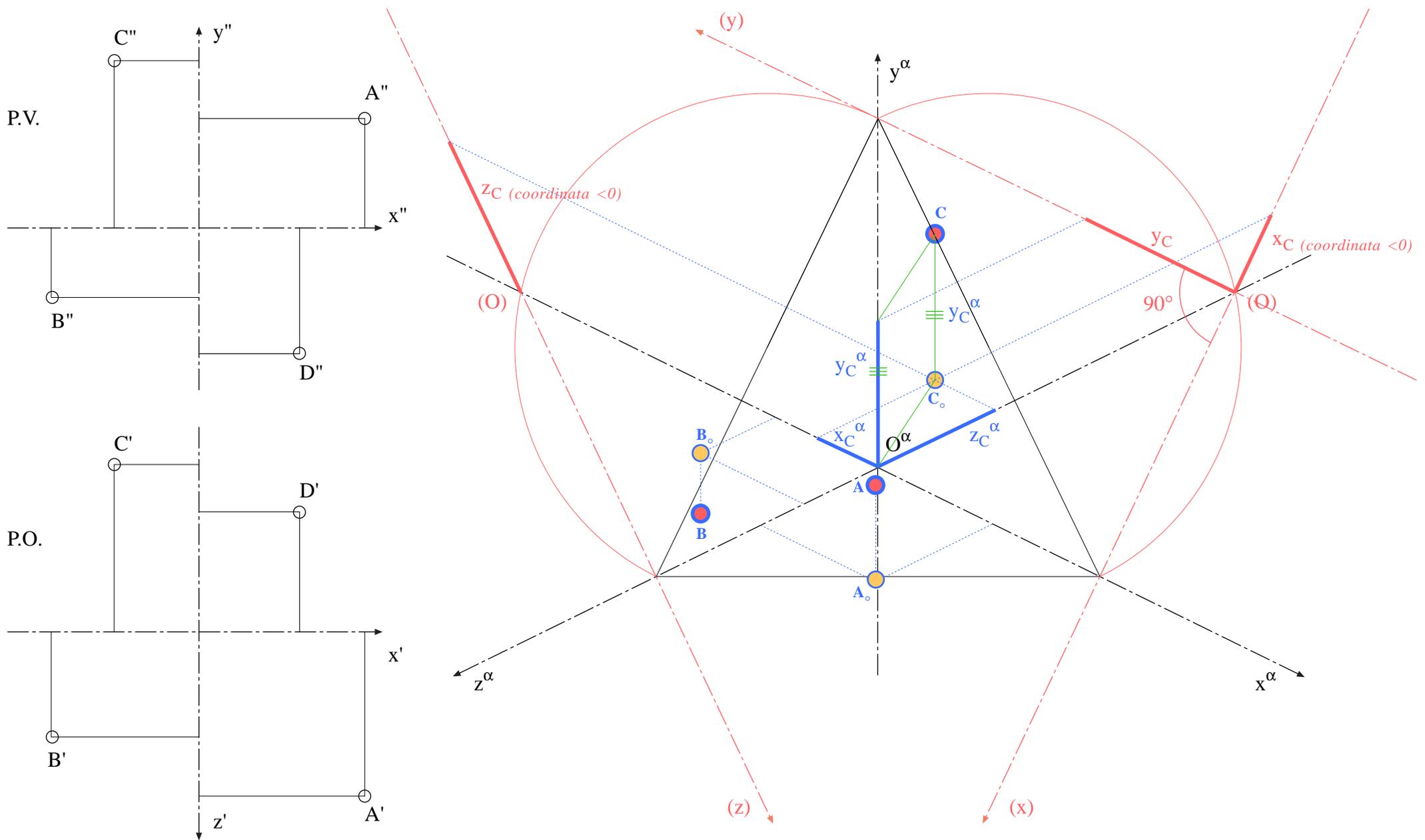
Nello stesso modo si procede con gli altri punti.
 Qualora le coordinate cartesiane siano minori di 0, il riporto dei segmenti che le rappresentano avverrà sulla parte negativa degli assi ribaltati.
 Come esempio per le coordinate x_B e y_B del punto B.



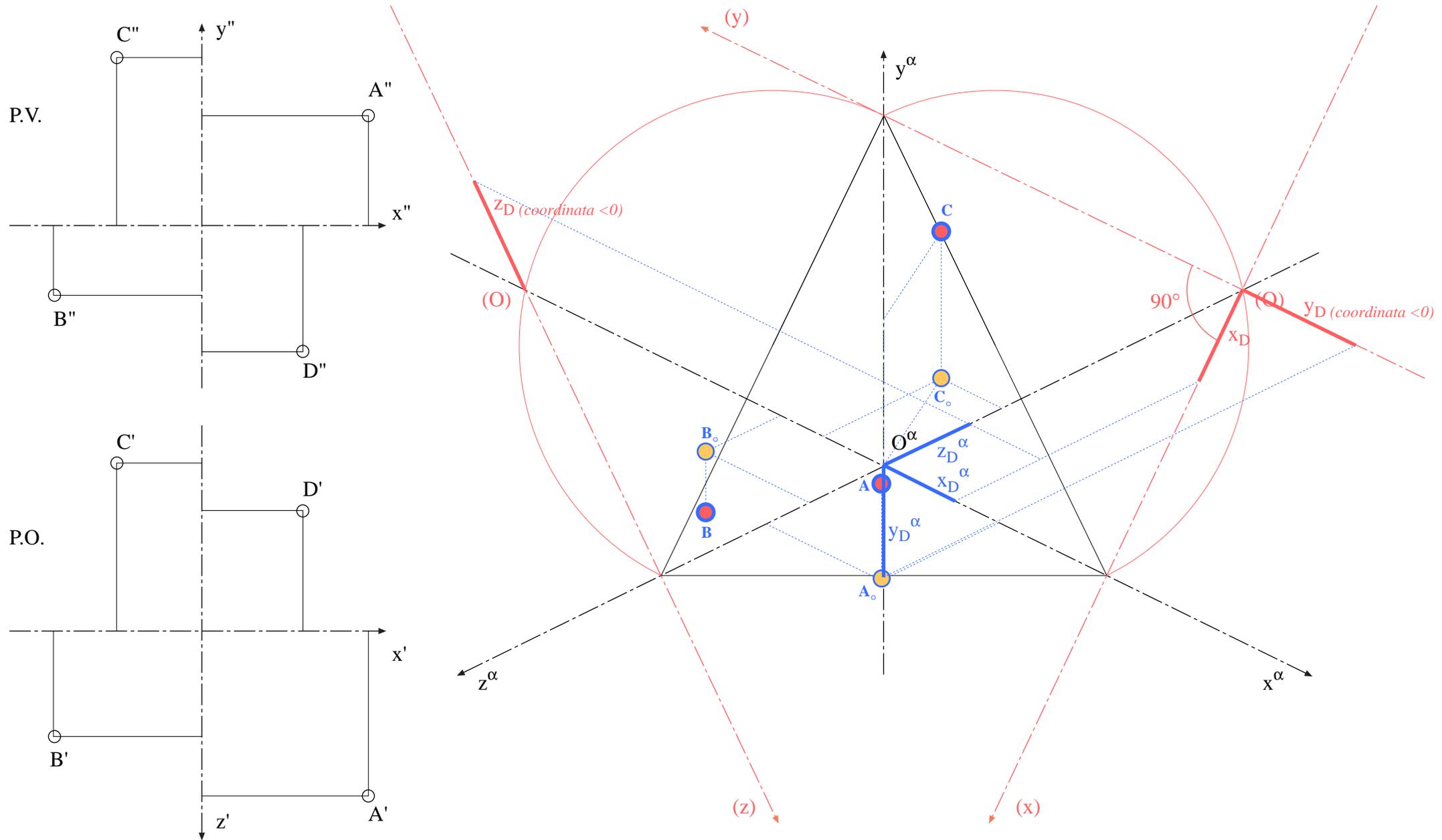
Anche il punto B è il vertice opposto all'origine del parallelepipedo che ha come spigoli le misure geometriche delle coordinate. La posizione di tali spigoli rispetto all'origine, posta sulla parte positiva o negativa degli assi, dipende dal valore relativo delle coordinate, che può essere maggiore o minore di zero.



Si completa infine la costruzione di tutti i punti del disegno preparatorio. Come si può notare, una volta determinato C_o , si può facilmente individuare C conducendo, dall'estremo superiore del segmento che rappresenta y_C^α , una parallela a $O^\alpha C_o$ (in verde).



Si conclude, infine, con la costruzione del punto D.



Si conclude, infine, con la costruzione del punto D.

